



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 29 Luglio 2014

In seduta odierna, alle ore 09:52, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

- | | | | | | |
|----|-----------|----------|---|-----------------|---|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE | |
| 2) | BRUNELLI | MAURIZIO | - | VICE PRESIDENTE | |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE | |
| 4) | BARAVELLI | BRUNA | - | ASSESSORE | |
| 5) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE | |
| 6) | MERLONI | DENIS | - | ASSESSORE | |
| 7) | MONTESI | MARINO | - | ASSESSORE | A |

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE GUIDA ENNIO.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 74834/2014 DELIBERAZIONE N. 276

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 LEGGE REGIONALE 47/78 E SS.MM.II. E DELL'ART. 12 DELLA L.R. 37/2002, ADOTTATA CON DELIBERA C.C. N. 10 DEL 25.02.2014. ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 192008 IN MERITO ALLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI DI PIANO CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO. FORMULAZIONE OSSERVAZIONI AI SENSI ART. 15 C. 5 L.R. 47/78 SS.MM.II.. DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI ART. 12 D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la Variante urbanistica al vigente P.R.G. del Comune di Savignano sul Rubicone, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 31.07.2013, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 12 della L.R. 37/2002, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 04.03.201 (prot. prov. n. 24519 del 06.03.2014 – fascicolo 2014/07.04.01/13);

Dato atto che con atto prot. prov.le n. 2014/31161 del 24.03.2014 questa Amministrazione ha inoltrato sul procedimento in oggetto richiesta di integrazioni;

Preso atto delle integrazioni trasmesse dal Comune, pervenute in data 03.06.2014, acquisite al prot. prov.le 58074 del 05.06.2014;

Premesso che:

- il Comune di Savignano sul Rubicone è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 8928/50 del 10/02/04 a cui sono conseguite alcune varianti parziali;
- in data 8 maggio 2014 si è conclusa la Conferenza di Pianificazione inerente il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni del Rubicone la cui adozione è prevista entro la fine del 2014;
- in data 24 maggio 2014 è stato altresì sottoscritto l'Accordo di Pianificazione inerente il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni del Rubicone;

Richiamato quanto segue:

- sulle Varianti al P.R.G. la Giunta Provinciale formula, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. 47/78 e ss.mm.ii., osservazioni alle quali i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione della Variante, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi con motivazioni puntuali e circostanziate;
- la Provincia esprime, nell'ambito della formulazione delle osservazioni, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008 ed all'art. 13 della L. 64/74;
- in base all'art. 6, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., lo strumento in oggetto è sottoposto alla “verifica di assoggettabilità” a VAS; pertanto, contestualmente all'invio della Variante in oggetto, il Comune ha trasmesso alla scrivente Amministrazione anche il Rapporto ambientale preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 4/2008;
- ai sensi del comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., Comune e Provincia, rispettivamente in qualità di autorità procedente ed autorità competente, hanno individuato i soggetti competenti in materia ambientale, in AUSL di Cesena e ARPA sezione Forlì Cesena e Autorità dei Bacini Romagnoli;
- la Provincia, in quanto autorità competente, decide in merito alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'art. 1 della L.R. 9/2008;

Vista la Legislazione nazionale e regionale vigente;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale nazionale vigenti;

Visti i seguenti strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale vigenti:

- Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3065 in data 28.02.1990;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 98), adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1193 del 27.09.99 (BUR n. 102 del 11.08.99);
- Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con Del. C.P. n. 68886/146 del 14.09.2006 e successiva Variante integrativa approvata con Del. C.P. n. 70346/146 del 19.07.2010;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con Del. C.P. n. 71491/150 del 30.07.2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con Del. C.P. n. 12509/22 del 19.02.2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con Del. C.P. n. 84071/175 del 24.09.2007;

Vista altresì:

- la Variante al PTCP predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. e adottata con Del. C.P. n. 146884/183 del 19.12.2013;
- la Variante al PIAE adottata con Del. C.P. n. 111736/256 del 17.12.2013;

Vista inoltre la recente deliberazione di **G.P. n. 8372/37 del 05 febbraio 2014** avente ad oggetto ***“Atto di indirizzo sul percorso procedurale e temporale per la gestione delle competenze provinciali all'interno delle procedure di approvazione degli strumenti urbanistici comunali”*** con la quale questa Amministrazione provinciale si è dotata di un apposito atto di indirizzo definendo rispettivamente negli *Allegati A* et *B* alla citata deliberazione, le proprie competenze.

Dato atto che come elencato nella Deliberazione CC n. 10/2014 di adozione della Variante in oggetto, il piano si compone dei seguenti elaborati

- E11 “Proposta di Variante Urbanistica - relazione “;
- E13 “Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica”;

- T00 “Carta delle zone – Tav. 4B_4 Fiumicino PRG VIGENTE”;
- T11 “Carta delle zone – Tav. 4B_4 Fiumicino RICHIESTA DI VARIANTE”;
- E04 “Relazione Geologico-Idrologica – Geotecnica Idraulica e Sismicità del sito”;

CONSTATATO che la presente Variante, come descritto nella Relazione di progetto, propone la seguente modifica:

Progetto relativo al potenziamento dell'impianto di sollevamento denominato “Cesolino” esistente ubicato nel Comune di Gatteo e delle condotte in pressione che conducono al depuratore di Savignano. In particolare il progetto del I° stralcio si riferisce a:

- 1) progetto del potenziamento del “sollevamento” entro la proprietà dell'ente richiedente (HERA) in Comune a Gatteo;
- 2) realizzazione della deviazione della condotta di “Collettamento Reflui di tipo Misto” su Via Fiumicino e contemporanea realizzazione della condotta di scarico dello scolmatore partendo dal pozzetto di Campionamento, ubicato in proprietà del richiedente, sino allo scarico nello scolo “Lupara” transitando sempre su Via Fiumicino;
- 3) realizzazione della nuova condotta per collettamento in pressione che, a partire dall'impianto si sviluppa sino all'interno del Depuratore di Bastia;

Le opere che interessano il Comune di Savignano sul Rubicone si riferiscono esclusivamente alla realizzazione della nuova condotta per collettamento in pressione che, a partire dal confine comunale con Gatteo in prossimità dell'asse autostradale si sviluppa sino all'interno del Depuratore di Bastia;

La condotta verrà posata a quota variabile rispetto al pino di campagna (la profondità di scavo si aggira da 2,50 ml. a 4,50 ml.) secondo le norme di buona tecnica sulle condotte in pressione ed in conseguenza della presenza di alcuni vincoli oggettivi costituiti da sotto servizi esistenti quali gasdotto della rete SNAM;

In sintesi la variazione del PRG prevede il posizionamento della condotta di collettamento delle acque reflue e la relativa fascia di rispetto pari a circa 3mt. da applicarsi in asse alla direttrice della condotta stessa.

I Contenuti del Rapporto preliminare per la Verifica di assoggettabilità a VAS si possono riassumere in:

L'Amministrazione ha prodotto uno specifico rapporto preliminare contenente le valutazioni apportate dalla realizzazione del nuovo progetto riproducendo analisi che afferiscono sia alla presenza dei vincoli derivanti dalla pianificazione vigente (PTCP, PRG, PIANO DI BACINO) che rispetto alle principali componenti ambientali;

Le analisi sulle componenti ambientali sono state condotte sia alla fase di cantiere sia ad opere ultimate e concludono che gli impatti indotti dalla realizzazione delle opere sono nulli.

Verificato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma quinto e 14, comma secondo, della legge regionale 47/78:

- che le previsioni di Piano non presentino vizi di legittimità;
- che siano assicurate:

- l'osservanza delle prescrizioni, indirizzi e direttive contenuti negli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale sovraordinati;
- la razionale e coordinata sistemazione delle opere e degli impianti di interesse statale, regionale e provinciale;
- la tutela del paesaggio e dei complessi storici, monumentali ambientali ed archeologici nonché delle zone di cui all'art. 33 della L.R. 47/78;
- l'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 46 della L.R. 47/78;
- il rispetto delle norme igienico sanitarie che abbiano valenza territoriale;

Verificato che l'Amministrazione comunale ha acquisito il parere Favorevole di competenza dell'Azienda U.S.L. di Cesena e di A.R.P.A. Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) L.R. 4 maggio 1982, n. 19, come sostituito dall'art. 41 della L.R. 25.11.2002, n. 31, in ordine all'accertamento della compatibilità dello strumento urbanistico con la tutela dell'ambiente e la difesa della salute dei lavoratori Prot. STR. URB. -(E) n. 1/2014;

Verificato l'iter amministrativo: lo strumento urbanistico in oggetto, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 25.02.2014, secondo le procedure di cui all'art. 15 della L.R. 47/78, risulta corretto e regolare sotto il profilo amministrativo. Il Comune, ha dichiarato l'avvenuta comunicazione della Variante, al momento della pubblicazione, alle previste autorità militari (prot. com. n. 5503 del 03.03.2014).

Verificata la completezza degli atti:

la Variante in oggetto risulta completa di tutti gli elementi costitutivi e di tutti i pareri, la cui trasmissione all'ente competente è per il Comune obbligatoria:

- è stata prodotta l'attestazione del Sindaco, con medesima nota certificante che:

- il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico adottato non è soggetto alla disciplina speciale di cui al vincolo stabilito dalla L. 09.07.1908, n. 445, riguardante il consolidamento di frane minaccianti abitati ed il trasferimento di abitati in nuova sede;
- il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico adottato non è sottoposto al vincolo stabilito dal R.D.L. n. 3267 del 30.12.1923 concernente il vincolo per scopi idrogeologici;

CONSIDERATO

A) - Espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 30.10.2008, n. 19 in merito alla compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

Il tracciato previsto per la posa della condotta, interessa i terreni alluvionali terrazzati di origine fluviale e di età pleistocenico – pliocenica, interamente in ambiente di pianura. Le prove effettuate (penetrometrie CPT), hanno mostrato la prevalenza di sedimenti fini, limoso argillosi con subordinati livelli sabbiosi. Pur considerando le variabili litologiche tra i punti campionati, connesse all'ambiente di deposizione, le prove hanno mostrato un modello geologico di riferimento abbastanza omogeneo, che dovrà essere puntualmente definito in sede di piano esecutivo. I risultati delle prove non evidenziano la presenza di livelli

suscettibili di liquefazione in caso di sisma.

Inoltre, il tipo di opera in progetto nell'ambito del Comune di Savignano (posa di una condotta interrata), non ha ricadute importanti dal punto di vista geologico.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella Relazione geologica, a firma del Dott. Geol. Raffaele Brunaldi, esprime **parere favorevole** nei confronti della Variante in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

B) - Formulazione osservazioni ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. 47/78 e ss.mm.ii.

Verifica art. 15, comma 2, della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii.

B.1) Poichè la presente variante è stata adottata in pendenza dell'iter approvativo di altre varianti, ai sensi del comma 2, dell'art. 15 della L.R. 47/78, **è necessario che il Comune di Savignano indichi specificatamente i motivi d'urgenza che ne hanno resa necessaria l'assunzione, nonché assicuri il coordinamento e l'integrazione tecnica tra i due strumenti.**

Art. 48 comma 4, della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii. Elaborati costitutivi della PRG

B.2) Verificato che le tavole del PRG adottate risultano contenere informazioni non definite all'interno della legenda e che sono cartografati elementi che parrebbero esistenti e che non fanno parte del "progetto relativo al Potenziamento Impianto Cesolino – I stralcio delle opere" pertanto non oggetto di valutazione da parte di questa Amministrazione Comunale, **si ritiene necessario un adeguamento cartografico delle tavole di PRG onde uniformare le informazioni inserite nelle tavole con un apposita legenda che ne assicuri una univoca lettura ed interpretazione.**

C) Decisione in merito alla Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 4/2008 e ss.mm.ii..

Atteso che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare:

- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.) Sezione Provinciale di Forlì – Cesena ;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena (A.U.S.L.) Dipartimento Sanità Pubblica;
- Autorità dei Bacini Romagnoli;

che il Comune ha trasmesso a tale Ente, gli elaborati di Progetto nonché il "Rapporto ambientale preliminare";

Dato atto che ARPA (parere acquisito agli atti con prot. prov. 31288 del 24.03.2014) e AUSL (parere STRU. URB. -(E). n. 1/2014), esaminati i documenti trasmessi, **escludono l'assoggettamento a V.A.S. della Variante in oggetto.**

Considerato che l'Autorità dei Bacini Romagnoli non ha ancora prodotto il richiesto parere, **si ritiene necessario acquisirlo nelle more di approvazione della presente variante e si**

chiede all'Amministrazione comunale di tenerlo in debita considerazione qualora dettasse prescrizioni volte a risolvere eventuali problematiche.

Si ritengono condivisibili le conclusioni riportate nel Rapporto preliminare in quanto le previsioni della variante in oggetto non prefigurano impatti significativi sulle componenti ambientali;

Valutato, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale interpellati, che **la Variante in oggetto possa essere esclusa dalla procedura di V.A.S.** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, e ss.mm.ii.;

Dato atto:

- che, ai fini di un confronto sul proposto esito della verifica di assoggettabilità a V.A.S. della Variante in oggetto, sulla base di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in data 16.07.2014 con comunicazione prot. n. 2014/72453 è stata inoltrata all'Amministrazione comunale la bozza conclusiva del riferimento da proporre alla Giunta Provinciale;
- che il Comune di Savignano ha risposto al confronto sulla bozza inviata, con nota acquisita al prot. prov. n. 73723 del 21.07.2014 condividendo gli esiti della verifica di assoggettabilità come proposta da questa Amministrazione provinciale.

Dato infine atto che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Visto il parere favorevole espresso dalla Posizione Organizzativa in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

1) Di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08 (ex combinato disposto di cui all'art. 13 della Legge 64/74 ed all'art. 37 della L.R. 31/02, come sostituito dall'art. 14 della L.R. 10/03).

2) Di formulare le osservazioni ai sensi dell'art. 15, comma quinto, della L.R. 47/78, espresse nella sezione B) -sottopunti B.1) e B.2)- della soprastante parte narrativa.

3) Di escludere la Variante in oggetto dalla procedura di V.A.S. Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. 13 e 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

4) Di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale ed al Comune di Savignano sul Rubicone per il seguito di competenza.

Successivamente, con separata votazione espressa in forma unanime e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.



PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

(Delibera prot. n. 74834 del 25/07/14)

Pareri ex art. 6-bis della L. 241/1990

☐ La sottoscritta Simona Savini, P.O. "Pianificazione Territoriale", dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis L.241/1990:

Simona Savini

☐ Il sottoscritto Alessandra Guidazzi Responsabile del Procedimento dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis L.241/1990:

Alessandra Guidazzi

Pareri dei Responsabili dei Servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Lì,

IL DIRIGENTE/TITOLARE DI
POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Simona Savini

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 29/7/14

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

[Signature]

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

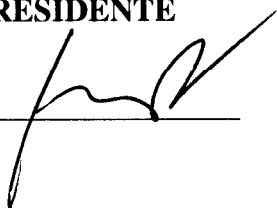
☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Lì,

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE





PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questa Provincia dal 29 LUG. 2014 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE



